



**COMUNE DI ARENZANO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta del 30-12-2015 Numero 46

**Copia**

**Oggetto: ADOZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE  
AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. N. 36/1997 E SS.MM.II.**

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 20:30, in Arenzano, nella sede comunale convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione nelle persone dei Signori:

<b>DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA</b>	<b>P</b>	<b>DELFINO MARCO</b>	<b>P</b>
<b>ROSSI MATTEO</b>	<b>P</b>	<b>CHIRONE GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>TEDESCHI DANIELA</b>	<b>P</b>	<b>COLA LUIGI</b>	<b>A</b>
<b>MUSCATELLO SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>ROBELLO GIACOMO</b>	<b>P</b>
<b>BONAVIA MARCO</b>	<b>P</b>	<b>CENEDESI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>VALLARINO LAZZARO</b>	<b>P</b>	<b>VALLE GEROLAMO</b>	<b>P</b>
<b>LO NIGRO FILIPPO</b>	<b>P</b>	<b>NERBONI EMANUELA</b>	<b>P</b>
<b>CALCAGNO PIETRO GIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>VALLE GIUSEPPINA</b>	<b>P</b>
<b>ALBERT ALESSANDRO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sindaco **DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA**.

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. FEDELI STEFANO**.

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in Prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata all'ordine del giorno.

**PRELIMINARMENTE** alla discussione del punto 1) dell'O.d.G. il consigliere Cola vuole precisare gli aspetti legati alla corretta composizione dell'organo consiliare onde garantire la legittimità della seduta sia in prima che in seconda convocazione anche in relazione alle previsioni regolamentari e statutarie vigenti.

In secondo luogo fa presente che a suo parere vi sono alcuni atti deliberativi approvati dalla G.C., che sono prodromici alla formazione del PUC in approvazione, per cui è rilevabile la nullità in quanto approvati in presenza e con il voto di assessori in palese conflitto di interessi con il Piano in adozione e conseguentemente anche con le delibere in questione. Se l'intenzione dell'Amministrazione è quella di procedere questa sera alla approvazione del PUC, malgrado i rilievi sollevati, Cola comunica che abbandonerà l'aula e chiede che si verbalizzi che ritiene questa amministrazione responsabile dei danni patrimoniali eventualmente derivanti dalla promozione di ricorsi giurisdizionali causati dalla partecipazione al voto di consiglieri/assessori in conflitto di interesse, a qualunque livello questo venga accertato.

Propone che la approvazione del PUC venga affidata ad un Commissario ad Acta inviato dalla Regione.

Biorci riconosce che la legge prevede il ricorso ad un Commissario ma giudica tale strumento l'estrema ratio in quanto priva la cittadinanza di uno strumento democratico di grande valenza.

Chirone non approva le affermazioni di Cola. Ritiene che il Consiglio abbia un compito politico di grande responsabilità cui assolvere dal quale è però imprescindibile la responsabilità diretta dei tecnici comunali e degli estensori del Piano che hanno curato il procedimento di formazione della pratica amministrativa assicurandone la legittimità.

Cenedesi constata la presenza all'interno del Consiglio di numerosi componenti, specie di maggioranza, che sono in conflitto di interesse. Rimprovera alla Giunta di non aver voluto seguire un percorso condiviso con la Minoranza nella formazione del PUC, rendendo estremamente complessa la sua approvazione.

Muscatello ritiene che i consiglieri debbano partecipare al dibattito ed alla votazione del Piano, assumendosi la responsabilità politica di esprimere il voto. Chi si trova in situazione di conflitto dovrà abbandonare l'aula ma chi può esprimere il proprio voto è giusto che possa esprimere la propria volontà.

Cola prende atto che la volontà del Consiglio è di procedere alla trattazione della pratica di approvazione del PUC per cui chiede che venga messo a verbale che almeno 2 delibere di Giunta Comunale propedeutiche alla formazione del PUC sono illegittime perché approvate con la partecipazione ed il voto di alcuni assessori in chiaro conflitto di interesse. Comunica quindi di abbandonare l'aula e chiede di non essere computato nel numero dei presenti.

Si allontana dall'aula il consigliere Cola Luigi, risultano presenti n. 16 consiglieri.

Il Presidente pone quindi in discussione il punto 1) di cui all'Ordine del Giorno,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Arenzano è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Ligure n. 6 del 25 gennaio 2001;

- è scaduto il decennio di validità del P.R.G. ed è pertanto necessario adottare il nuovo strumento urbanistico generale ai sensi della L.r. n. 36/1997 e ss.mm.ii.;
- la precedente Amministrazione aveva intrapreso un percorso condiviso per la stesura di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 13 novembre 2007 sono state approvate le Linee Guida per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;
- con determinazione del Responsabile del Servizio del 14 luglio 2008, n. 465, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stata incaricata la società Dodi Moss s.r.l. di redigere il nuovo Piano Urbanistico Comunale;

**CONSIDERATO CHE:**

- dall'affidamento dell'incarico sono state promosse e realizzate forme partecipative durante la stesura della descrizione fondativa mediante sedute pubbliche ed incontri mirati con cittadini e stake holders, come relazionato nel rapporto preliminare e successivamente nel rapporto ambientale, redatti ai sensi della L.r. n. 32/2012 e ss.mm.ii.;
- dal 04/01/2011 la società Dodi Moss ha avviato la consegna della stesura preliminare della Descrizione Fondativa del nuovo Piano Urbanistico Comunale e del Documento degli Obiettivi;
- dal 16/06/2011 è stata avviata la consegna anche degli elaborati inerenti la Struttura del Piano;
- che in data 14 /04 /2011 è stato illustrato in Consiglio Comunale, il Documento degli Obiettivi al fine di suscitare una discussione politica programmatica, e che tale deliberazione n. 14/2011 costituiva mero atto di intenti, senza alcuna valenza urbanistica ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO CHE** con Deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 22/05/2012 sono state approvate le linee programmatiche del mandato 2012/ 2017 dell'attuale Amministrazione ai sensi art. 40 dello Statuto del Comune di Arenzano;

**VISTE E RICHIAMATE:**

- la Deliberazione di G.C. n. 188 del 04/06/2013 di approvazione degli adeguamenti in merito alle motivazioni di cui sopra del Documento degli Obiettivi e di richiesta di aggiornamento degli elaborati del Piano Urbanistico Comunale;
- la deliberazione di G.C. n. 312 del 24/10/2013 di individuazione di un percorso di adozione del progetto preliminare del nuovo Piano Urbanistico Comunale;

**TENUTO PRESENTE** che il P.T.C. Provinciale all'art. 24 comma 5 delle Norme Tecniche impegna *“in sede di predisposizione del progetto del Piano Urbanistico Comunale e di verifica di adeguatezza dello stesso, a convocare i Comuni dell'ambito di appartenenza e quelli limitrofi, la Regione Liguria e la Provincia, alla Conferenza di servizi preliminare, prevista dall'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i., ove rappresentare le scelte che hanno ricaduta sugli stessi Comuni (infrastrutture, previsioni di insediamenti produttivi e di*

*trasformazioni, impianti e servizi di scala sovracomunale, ecc.) ed di effettuare la verifica di compatibilità con la programmazione e pianificazione della Regione Liguria, della Provincia e di detti Comuni. In esito alla Conferenza preliminare, qualora ne ricorra la necessità, la Provincia può attivare una o più Conferenze di Pianificazione ex art. 6 della L.R. 36/1997, con la finalità di approfondire ed aggiornare la Missione di Pianificazione.”*

**CONSIDERATO** che la sopraccitata Conferenza dei Servizi preliminare ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 è stata convocata in data 11/11/2013 e che è pervenuto un parere in merito da parte della Provincia di Genova in data 20/01/2014;

**VISTE E RICHIAMATE:**

- la Deliberazione di G.C. n. 25 del 06/02/2014 di indicazioni in merito al progetto preliminare del P.U.C. in relazione al parere espresso dalla Provincia di Genova, quale esito della Missione di Pianificazione;
- la Deliberazione di G.C. n. 52 del 25/02/2014 di approvazione delle determinazioni necessarie ad adeguare il progetto preliminare del P.U.C. coerente con il Documento degli Obiettivi e col parere provinciale sopraccitato;
- la Determinazione in sede di Giunta Comunale del Rapporto Preliminare ( Art. 8 L.r.n. 32/2012) e di mandato per la presentazione di formale istanza alla Regione Liguria Settore VIA per l'avvio della Conferenza Istruttoria con D.G.C. n. 296 del 01/09/2014;

**ATTESO CHE:**

- che in data 08/09/2014 è stato avviato con nota prot. n. 18750 presso la Regione Liguria – Settore VIA il procedimento di scoping/VAS ai sensi della L.r. n. 32/2012 e ss.mm.ii. ;
- che tale procedimento ha previsto l'indizione di una Conferenza dei Servizi ai sensi della L.n. 241/1990 e ss.mm.ii. fra tutti gli Enti competenti in materia ambientale, tenutasi in data 20/11/2014;
- che in data 22/12/2014 prot. n. 27036 è pervenuto agli atti del Comune l'esito di questa procedura ambientale mediante parere espresso dal Settore VIA della Regione Liguria, congiuntamente con quelli degli altri Enti intervenuti quali la Soprintendenza per i Beni Archeologici, l'Ente Parco del Beigua e la Provincia di Genova;

**DATO ATTO** che il parere pervenuto da parte della Regione Liguria evidenzia alcune criticità e suggerisce di effettuare verifiche ed approfondimenti in ordine a diverse tematiche urbanistiche-paesistiche, ambientali e geologiche – idrauliche, nonché di prendere accordi con il Comune di Cogoleto in merito alla redazione del R.I.R. e con l'Ente Parco Beigua per il recepimento della pianificazione in fase di ultimazione delle zone SIC – ZPS nel territorio comunale fuori dal perimetro del Parco ;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 71 del 17/03/2015 di presa d'atto del contenuto del parere espresso nella nota n. 27036 del 22/12/2014 della Regione Liguria - Settore VIA e indirizzo

circa l'ottemperanza prima dell'adozione del progetto preliminare, ritenendo che gli elaborati del PUC dovessero essere adeguati a tali rilievi e richieste;

**CONSIDERATO:**

- che la l.r. n. 11/2015, di modifica della l.r. n. 36/1997 e s.m. (Legge Urbanistica Regionale), ha modificato la procedura di adozione ed approvazione del PUC al fine di semplificare il relativo iter, assicurando al contempo l'integrazione con la procedura di VAS di cui alla l.r. n. 32/2012 e s.m.;
- che la Regione con nota prot. n. 71704 del 14/04/2015 ha richiesto a tutti i Comuni della Liguria informazioni in merito allo stato delle procedure in essere presso ciascun Ente.
- Che questa Amministrazione ha risposto con nota in data 17 aprile prot. n. 7560, illustrando lo stato del proprio iter;
- Che la Regione ne ha dato riscontro con una nota pervenuta in data 21/05/2015 prot. n. 10430, indicando nell'art. 38 comma 2 l'attuale regime normativo a cui riferirsi per il prosieguo dell'iter di adozione del P.U.C.;

**VISTO** il progetto di piano urbanistico comunale, adeguato a seguito dell'esito della procedura di scoping e presentato in data 01/12/2015 dai professionisti incaricati, costituito dalla seguente documentazione in atti:

- Descrizione fondativa costituita da:

- Relazione A ;
- Relazione A1.01 – Unità minime territoriali;
- Relazione A1.02 – Rilievo dell'edificato;
- Relazione A1.03 – Elenco dei servizi ;
- Relazione A1.04 – Relazione capacità turistico-ricettiva;
- Tavola 0.1 – Inquadramento territoriale;
- Tavola 1.1.1 – Altimetria e bacini;
- Tavola 1.1.2 – Morfologia e parcellazione catastale;
- Tavola 1.1.3 – Morfologia e insediamenti;
- Tavola 1.1.4 – Elementi identificativi del territorio;
- Tavola 1.2 – Uso del suolo;
- Tavola 1.3.1 – Individuazione u.m.t. su base catastale;
- Tavola 1.3.2 - Individuazione u.m.t. su ortofoto e curve di livello;
- Tavola 1.4.1 - U.m.t. e livello locale del P.T.C.P.;
- Tavola 1.4.2 – Gradazioni insediative rilevate;
- Tavola 1.4.3 – Approfondimento di livello locale delle modalità insediative del P.T.C.P.;
- Tavola 1.4.4 – Nuovo assetto del livello locale dall'approfondimento puntuale;
- Tavola 2.1.1 – Sezioni storiche;
- Tavola 2.2.1 – Preesistenze individuate;
- Tavola 2.3.1 – Proprietà del suolo;
- Tavola 3.1.1 – Servizi pubblici e di uso pubblico;
- Tavola 3.1.2 - Densità;
- Tavola 3.1.3 – Altezza degli edifici;
- Tavola 3.1.4 - Funzioni prevalenti;
- Tavola 3.1.5 – Numerazione edifici, identificazione dei valori ed edifici vincolati;
- Tavola 4.1.1 – Classificazione della viabilità;

- Tavola 4.1.2 - Servizi di trasporto pubblico;
  - Tavola 4.1.3 - Pedonalità;
  - Tavola 4.1.4 - Distanze;
  - Tavola 4.2.1 – Parcheggi pubblici e pertinenziali;
  - Tavola 4.2.2 – Livelli teorici di soddisfacimento dei fabbisogni di parcheggi pertinenziali;
  - Tavola 5.1.1 – Localizzazione strutture ricettive esistenti e dei lotti di pertinenza;
  - Tavola 6.1.1 – Piano del Parco naturale regionale Beigua;
  - Tavola 6.1.2 – Piano di Bacino: reticolo idrografico e aree inondabili;
  - Tavola 6.1.3 - Piano di Bacino: carta geomorfologica e suscettività al dissesto;
  - Tavola 6.1.4 - Piano di Bacino: carta idrogeologica e rischio idrogeologico;
  - Tavola 6.1.5 – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
  - Tavola 6.2.1 – Vincoli territoriali;
  - Tavola 6.2.2 – Vincolo idrogeologico;
  - Tavola 6.2.3 – Aree percorse dal fuoco;
  - Tavola 6.2.4 – SIC e ZPS;
  - Tavola 7.1.1 – Individuazione delle zone del PRG;
  - Tavola 7.1.2 – Aree attuate e da attuare;
  - Relazione illustrativa B0;
  - Tavola 1.1 – Carta geolitologica parte a;
  - Tavola 1.2 - Carta geolitologica parte b;
  - Tavola 2.1 – Carta geomorfologica parte a;
  - Tavola 2.2 - Carta geomorfologica parte b;
  - Tavola 3.1 – Carta idrogeologica parte a;
  - Tavola 3.2 - Carta idrogeologica parte a;
  - Tavola 4.1- Criticità parte a;
  - Tavola 4.2 - Criticità parte b;
  - Relazione socioeconomica C1;
  - Allegati: tabelle C1.01;
  - Relazione C2 – Processo di partecipazione;
- Documento degli Obiettivi;
- Rapporto Ambientale ai sensi della L.R. 32/2012:
- Rapporto ambientale;
  - Allegato 1 Sovrapposizione nuove aree insediabili e criticità geologiche idrogeologiche idrauliche;
  - Allegato 2 Sovrapposizione nuove aree insediabili e uso reale del suolo;
  - Allegato 3 Raffronto tra il sistema del verde del PTC provinciale e la struttura del PUC;
  - Allegato 4 Raffronto tra la zonizzazione geologica e la struttura del PUC;
- Struttura del piano, costituita da:
- Elaborato ST1– Norme generali di attuazione;
  - Tavola ST2.1 – Struttura del piano;
  - Tavola ST2.2 – Struttura del piano;
  - Tavola ST2.3 – Sovrapposizione delle struttura col P.T.C.P.;
  - Tavola ST2.4 – Proposte di variante al P.T.C.P. regionale;
  - Tavola ST3.1 – Struttura del piano;
  - Tavola ST3.2 - Struttura del piano;
  - Tavola ST3.3 - Struttura del piano;
  - Tavola ST4 – Viabilità ed infrastrutture;

- Elaborato ST5 – Norme di conformità e congruenza ambito urbano;
  - Elaborato ST6 - Norme di conformità ambito extra-urbano;
  - Elaborato ST7 – Norme di livello puntuale del P.T.C.P.;
  - Tavola ST7.0 – Livello puntuale del P.T.C.P.;
  - Elaborato ST8 – Bilancio pesi insediativi e standard urbanistici;
  - Norme geologiche di Attuazione B1;
  - Tavola 5.1 – Zonizzazione parte a;
  - Tavola 5.2 – Zonizzazione parte b;
- Relazione di incidenza in relazione alla presenza delle aree SIC, costituita da:
- Studio di incidenza;
  - Allegato 1 – Formulario Standard Natura 2000 SIC IT1331402;
  - Allegato 2 - Formulario Standard Natura 2000 SIC IT1332477;
  - Allegato 3 - Formulario Standard Natura 2000 ZPS IT1331578;
  - Allegato 4 – PUC Preliminare tavola struttura del piano + vincoli;
  - Allegato 5 - Misure di conservazione valide per tutte le ZPS;
  - Allegato 6 - Opere costiere;
  - Allegato 7 - Estratto guida tutela dei pipistrelli negli edifici;
  - Allegato 8 - Archivio fotografico;
  - Tavole:
    - 1 - Inquadramento territoriale aree protette;
    - 2 - Estratto carta della biodiversità;
    - 3 - Estratto carta della biodiversità;
    - 4 - Estratto carta degli habitat Natura 2000;
    - 5 - Estratto rete ecologica;
    - 6 – Zone rilevanti per la salvaguardia.

**TENUTO PRESENTE:**

- che il suddetto progetto di PUC, oltre alla proposta di adozione in Consiglio Comunale, contiene anche alcune proposte di variante al P.T.C.P. regionale - assetto insediativo relative alle modifiche del regime normativo di alcune zone: da ID MO A ad ID MA negli ambiti di riqualificazione 1R 2R 12R e 31PA (Pineta di Arenzano), da PU a TU nell'unità di intervento 9.5 (piazzale S. Martino) e da IS MA ad ID CO nella unità di intervento 7.2 in loc. Gasca;
- che la precedente Amministrazione aveva richiesto con D.C.C. n. 61 del 15/12/2010 in fase di pubblicazione ed osservazione della variante al P.T.C.P. provinciale - Sistema del Verde di modificare estendendo la disciplina del “territorio di cornice costiera” in alcune parti del suo territorio;
- che la Provincia di Genova con D.C.P. n. 29 del 01/06/2010 ha controdedotto non accogliendo l’osservazione e suggerendo di reiterare tale proposta nel progetto di piano da adottare;
- e che quindi tale istanza di variante viene inserita nell’attuale progetto del PUC;

**TENUTO CONTO:**

- che durante la formazione del progetto preliminare del piano la precedente Amministrazione ha adottato con D.C.C. n. 16 del 16/07/2007 una variante di salvaguardia delle Zone BC5- pineta ed FC- litorale del vigente P.R.G. con

contestuale proposta di variante al P.T.C.P. regionale assetto insediativo da ID MO A ad ID MA;

- che tale strumento è stato riadottato con D.C.C. n. 69 del 09/12/2008 a seguito del recepimento del parere regionale predisponendo in particolare per la zona BC5 una nuova disciplina di attuazione che recepisce i parametri appena entrati in vigore della L.r. n. 16/2008 in materia edilizia;
- che la variante è stata approvata dalla Regione Liguria con D.G.R. n. 219 del 01/03/2013;
- che pertanto il ridetto progetto di PUC prende atto di quanto sopra approvato e lo recepisce ad integrazione della sua disciplina in particolare per l'ambito di riqualificazione 3R che riprende il perimetro della attuale zona BC5 del P.R.G. vigente;

**CONSIDERATO:**

- che durante la formazione del progetto del PUC si è adempiuto a quanto richiesto dalla L.r. n. 1/2008 e ss.mm.ii. in materia di Misure per la salvaguardia e la valorizzazione delle strutture alberghiere con la variante adottata con D.C.C. n. 90 del 19/11/2009, ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, che è stata poi approvata dalla Regione Liguria con D.G.R. n. 393 del 15/04/2011;
- che con deliberazione di C.C. n. 36 del 30/09/2011 la Civica Amministrazione ha preso atto delle prescrizioni regionali ai fini dell'esecutività del provvedimento approvativo di cui alla citata D.G.R. n. 393/2011;

**CONSIDERATO** altresì:

- che questa Amministrazione con Delibera di C.C. n. 45 del 24/11/2015 ha approvato il Documento attuativo per le politiche abitative ai sensi dell'art. 26 della L.r. n. 38/2007 e ss.mm.ii., ed ha adottato la relativa variante alle norme di attuazione del vigente P.R.G.;
- che nella stessa deliberazione ha dato mandato ai progettisti incaricati di recepire nell'elaborato ST1 norme generali del PUC la medesima disciplina, e che ciò è stato integrato nell'ultima consegna da parte degli stessi progettisti;

**CONSIDERATO** inoltre:

- che su richiesta dei pareri regionale e provinciale sopraccitati negli esiti dei procedimenti di VAS e Missione di pianificazione sono stati presi gli opportuni accordi con il Comune di Cogoleto per collaborare alla redazione congiunta del Documento tecnico ai sensi del D.M. del 09/05/2001 in materia di Rischio di Incidente Rilevante per la presenza dello stabilimento Autogas Nord, adiacente al confine con lo stesso Comune di Cogoleto;
- che tale Elaborato Tecnico RIR è pervenuto agli atti in data 01/12/2015 a corredo del PUC, e che è stata integrata la disciplina della struttura del piano nell'ultima consegna da parte dei professionisti incaricati;



**VISTO** l'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita : *“Gli amministratori (...) devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di aprenti o affini fino al quarto grado”*;

**ATTESO CHE** è stato dato mandato con deliberazione di G.C. n. 71 del 17/03/2015 al Segretario Comunale affinché attivasse forme di comunicazione preventiva su eventuali condizioni di incompatibilità ai sensi del sopracitato art. 78 che possano porsi quale motivo di illegittimità in sede di votazione del progetto di P.U.C.;

**DATO ATTO** che a seguito delle relazioni istruttorie redatte dal Segretario Generale in esito alle verifiche sulle dichiarazioni presentate dai consiglieri comunali e depositate agli atti d'ufficio, risulta che alcuni degli stessi consiglieri si trovano in situazioni conflittuali comportanti l'obbligo di astensione ai sensi del suddetto articolo ;

**CONSIDERATO:**

- che in data 10/12/2015 si è tenuta in prima convocazione seduta del consiglio comunale andata deserta per assenza del numero legale;
- che anche la seduta di seconda convocazione in data 17/12/2015 è andata deserta per assenza del numero legale;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**RICHIAMATA** la circolare della Regione Liguria n. 109153 del 20/07/2009 che, sulla base anche di un consolidato orientamento giurisprudenziale, prevede la possibilità di ricorrere alla cosiddetta *“votazione frazionata”* in caso di impossibilità di adozione del P.U.C. anche in seconda convocazione in ragione del fatto che alcuni consiglieri si trovano in situazioni comportanti l'obbligo di astensione ex art. 78 d.Lgs. 267/2000;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della predetta circolare, in ragione della votazione frazionata vengono discusse e votate separatamente componenti del Piano urbanistico relative a singole zone del territorio comunale *“per l'assunzione delle quali provvedano ad astenersi quei consiglieri che risultano incompatibili ex citato art. 78, comma 2, purchè tali votazioni frazionate aventi ad oggetto singoli segmenti della nuova disciplina urbanistica siano poi seguite da un'analisi complessiva e da una approvazione finale del suo imprescindibile contenuto globale da parte del consiglio comunale (e, quindi, con la partecipazione dei consiglieri che si fossero astenuti nelle precedenti separate votazioni su singole componenti del piano ). L'ammissibilità del ricorso alla cd votazione frazionata è stata di recente confermata anche in apposito parere del Ministero dell'Interno prot. 15900 reso in data 21.10.2008”*;

**ATTESO** di avvalersi di tale possibilità, stante il non raggiunto numero legale nelle precedenti votazioni e al fine di garantire l'apporto di tutti i consiglieri per la discussione e

votazione di un documento fondamentale per l'assetto complessivo del territorio comunale per i prossimi anni;

**RICHIAMATO** l'art. 24 Ordine delle votazioni del Regolamento interno del Consiglio Comunale che testualmente recita: “ *L'ordine delle votazioni è stabilito come segue: omissis....delle singole parti del provvedimento quando questo si componga delle varie parti o articoli, ovvero quando la votazione per parti separate venga richiesta da uno o più consiglieri*” e ritenuto, sulla base delle segnalazioni pervenute dai singoli consiglieri, di dover suddividere come segue la discussione e votazione del Piano urbanistico comunale, fatta salva la possibilità di ulteriori suddivisioni conseguenti a nuove eventuali segnalazioni pervenute entro l'inizio della trattazione della presente proposta:

- 1) Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambito 1R (versante Pineta verso Arenzano) così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;
- 2) Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambito 9R (città consolidata) così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;
- 3) Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambiti 11R (Cantarena) e 12R (arco costiero) così come anche rappresentati nei relativi elaborati grafici;
- 4) Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambito 8R (la Piana) e Distretto 34TR (la Piana) così come anche rappresentati nei relativi elaborati grafici;
- 5) Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Disposizioni generali, Ambiti 2R (la Pineta Golf), 3R (la Pineta), 4R (settore produttivo Val Lerone), 5R (Terralba abitato), 6C (Terralba Risuoli), 7R (abitati lungo via Marconi), 10C (Centro storico), 13R (Terrarossa), Distretto 32 TR (Val Lerone-Stoppani) e Distretto 33TR (ex cava Lupara) così come anche rappresentati nei relativi elaborati grafici;
- 6) Norme di conformità denominato Elaborato ST6 della Struttura del Piano così come anche rappresentate nei relativi elaborati grafici;

**RITENUTO** quindi di dover adottare il PUC con discussione e voto frazionato come sopra specificato;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal funzionario responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 commi 1 e 3 del D.Lgs 267/2000;

**VISTE:**

- la Legge Regionale 4 settembre 1997 n.36 e succ. modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 10 agosto 2012 n. 32 e ss.mm.ii.;

**SENTITA** la III<sup>o</sup> Commissione Consigliare nelle sedute del 27/10/2015, del 10/11/2015 e del 09/12/2015;

**VISTO** l'art. 42 del decreto legislativo n. 267/2000, recante il "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**ATTESO** che lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente dal 04/12/2015;

**VISTO** l'emendamento, allegato al presente atto (Allegato A) e presentato in data 10/12/2015 prot. 27608 dal Consigliere Valle Gerolamo – Lista Civica Arenzano in merito alla proposta di costituzione di un parco architettonico nella Pineta di Arenzano;

**ATTESO CHE** il parere tecnico del funzionario responsabile, espressosi in merito, propone una riformulazione dell'emendamento sopraccitato alla luce delle motivazioni indicate nello stesso parere;

**RILEVATO** che tale emendamento interessa gli ambiti di riqualificazione 1R, 2R, e 3R del PUC e che pertanto valgono le stesse valutazioni dei conflitti rilevati per la discussione e votazione delle norme di attuazione specifiche di quegli ambiti;  
Prima dell'inizio della discussione sull'emendamento, escono i Consiglieri Muscatello Salvatore e Robello Giacomo:

– Presenti n. 14

**DOPO** discussione sul punto, il Consiglio Comunale ritiene condivisibile di porre in votazione il testo del suddetto emendamento, come riformulato dal funzionario responsabile nel parere tecnico del 14/12/2015:

– Votanti n. 14  
– Astenuti n. 0  
– Con voti favorevoli n. 14  
– Con voti contrari n. 0

L'emendamento riformulato nel testo allegato al presente atto (Allegato B) è approvato;

Rientrano i consiglieri Muscatello e Robello (Presenti n. 16)

**VISTO** altresì l'emendamento, allegato al presente atto (Allegato C) e presentato in data 23/12/2015 prot. 28778 dai Consiglieri Valle Gerolamo – Lista Civica Arenzano Chirone Giuseppe – Lista Civica “Cambia Arenzano” in merito alla proposta di modifica delle previsioni nell'unità di intervento denominata “5.1 “ ubicata in via C. Festa;

**VISTO** il parere tecnico favorevole del funzionario responsabile espressosi in data 30/12/2015;

**RILEVATO** che tale emendamento interessa gli ambiti di riqualificazione 5R del PUC e che pertanto valgono le stesse valutazioni dei conflitti rilevati per la discussione e votazione delle norme di attuazione specifiche di quegli ambiti;

Prima dell'inizio della discussione sull'emendamento, escono i consiglieri Valle Gerolamo, Valle Giuseppina, Calcagno Pietro Giorgio e Cenedesi Paolo:

– Presenti n. 12

**SI** procede pertanto alla discussione e votazione sul suddetto emendamento,:

- Votanti n. 12
- Astenuti n. 0
- Con voti favorevoli n. 12
- Con voti contrari n. 0

L'emendamento è approvato come indicato nel testo allegato al presente atto (Allegato D);

Rientrano i consiglieri Valle Gerolamo, Valle Giuseppina, Calcagno e Cenedesi (presenti n. 16).

Il Sindaco passa alla discussione e votazione frazionata del PUC così come sopra emendato e come di seguito elencato:

- 1) **Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambito 1R (versante Pineta verso Arenzano)** così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici.

Prima dell'inizio della discussione escono i consiglieri Valle Gerolamo, Valle Giuseppina, Calcagno Pietro Giorgio e Cenedesi Paolo,

- a. Presenti n. 12

Conclusa la discussione il Sindaco pone in votazione il punto:

- b. Votanti n. 12
- c. Astenuti n. 0
- d. Voti favorevoli n. 11
- e. Voti contrari n. 1 (consigliere Robello Giacomo)

Il punto 1 è approvato.

Rientrano i consiglieri Valle Gerolamo, Valle Giuseppina, Calcagno e Cenedesi (presenti n. 16).

- 2) **Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambito 9R (città consolidata)** così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici.

Prima dell'inizio della discussione escono i consiglieri Rossi Matteo, Valle Gerolamo e Valle Giuseppina

- a. Presenti n. 13

Conclusa la discussione il Sindaco pone in votazione il punto:

- b. Votanti n. 11
- c. Astenuti n. 2 (Consiglieri Cenedesi Paolo e Robello Giacomo)
- d. Voti favorevoli n. 11
- e. Voti contrari n. 0

Il punto 2 è approvato.

Rientrano i consiglieri Rossi Matteo, Valle Gerolamo e Valle Giuseppina (presenti n. 16).

- 3) **Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambiti 11R (Cantarena) e 12R (arco costiero)** così come anche rappresentati nei relativi elaborati grafici.

Prima dell'inizio della discussione escono i consiglieri Valle Gerolamo e Valle Giuseppina

a. Presenti n. 14

Conclusa la discussione il Sindaco pone in votazione il punto:

b. Votanti n. 14

c. Astenuti n. 0

d. Voti favorevoli n. 12

e. Voti contrari n. 2 (Consiglieri Robello Giacomo e Cenedesi Paolo)

Il punto 3 è approvato.

Rientrano i consiglieri Valle Gerolamo e Valle Giuseppina (presenti n. 16).

- 4) **Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambito 8R (la Piana) e Distretto 34TR (la Piana)** così come anche rappresentati nei relativi elaborati grafici.

Prima dell'inizio della discussione escono i consiglieri Muscatello, Delfino Marco, Vallarino Lazzaro, Nerboni e Tedeschi

a. Presenti n. 11

Conclusa la discussione il Sindaco pone in votazione il punto:

b. Votanti n. 11

c. Astenuti n. 0

d. Voti favorevoli n. 11

e. Voti contrari n. 0

Il punto 4 è approvato.

Rientrano i consiglieri Muscatello, Delfino Marco, Vallarino Lazzaro, Nerboni e Tedeschi (presenti n. 16)

- 5) **Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Disposizioni generali, Ambiti 2R (la Pineta Golf), 3R (la Pineta), 4R (settore produttivo Val Lerone), 5R (Terralba abitato), 6C (Terralba Risuoli), 7R (abitati lungo via Marconi), 10C (Centro storico), 13R (Terrarossa), Distretto 32 TR (Val Lerone-Stoppani) e Distretto 33TR (ex cava Lupara)** così come anche rappresentati nei relativi elaborati grafici. Prima dell'inizio della discussione escono i consiglieri Robello Giacomo e Muscatello

a. Presenti n. 14

Conclusa la discussione il Sindaco pone in votazione il punto:

b. Votanti n. 14

c. Astenuti n. 0

d. Voti favorevoli n. 13

e. Voti contrari n. 1 (consigliere Cenedesi Paolo)

Il punto 5 è approvato.

Rientrano i consiglieri Robello Giacomo e Muscatello (presenti n. 16).

- 6) **Norme di conformità denominato Elaborato ST6 della Struttura del Piano** così come anche rappresentate nei relativi elaborati grafici.

Prima dell'inizio della discussione escono i consiglieri Delfino Marco, Robello Giacomo, Vallarino Lazzaro, Valle Gerolamo, Valle Giuseppina

a. Presenti n. 11

Conclusa la discussione il Sindaco pone in votazione il punto:

b. Votanti n. 11

c. Astenuti n. 0

d. Voti favorevoli n. 10

e. Voti contrari n. 1 (Consigliere Cenedesi Paolo)

Il punto 6 è approvato.

Rientrano i consiglieri Delfino Marco, Robello Giacomo, Vallarino Lazzaro, Valle Gerolamo, Valle Giuseppina (presenti n. 16);

**SI** passa infine alla discussione e votazione complessiva della proposta di adozione del Piano urbanistico comunale in tutte le sue componenti e così costituito dai seguenti elaborati:

- Descrizione fondativa costituita da:

- Relazione A ;
- Relazione A1.01 – Unità minime territoriali;
- Relazione A1.02 – Rilievo dell'edificato;
- Relazione A1.03 – Elenco dei servizi ;
- Relazione A1.04 – Relazione capacità turistico-ricettiva;
- Tavola 0.1 – Inquadramento territoriale;
- Tavola 1.1.1 – Altimetria e bacini;
- Tavola 1.1.2 – Morfologia e parcellazione catastale;
- Tavola 1.1.3 – Morfologia e insediamenti;
- Tavola 1.1.4 – Elementi identificativi del territorio;
- Tavola 1.2 – Uso del suolo;
- Tavola 1.3.1 – Individuazione u.m.t. su base catastale;
- Tavola 1.3.2 - Individuazione u.m.t. su ortofoto e curve di livello;
- Tavola 1.4.1 - U.m.t. e livello locale del P.T.C.P.;
- Tavola 1.4.2 – Gradazioni insediative rilevate;
- Tavola 1.4.3 – Approfondimento di livello locale delle modalità insediative del P.T.C.P.;
- Tavola 1.4.4 – Nuovo assetto del livello locale dall'approfondimento puntuale;
- Tavola 2.1.1 – Sezioni storiche;
- Tavola 2.2.1 – Preesistenze individuate;
- Tavola 2.3.1 – Proprietà del suolo;
- Tavola 3.1.1 – Servizi pubblici e di uso pubblico;
- Tavola 3.1.2 - Densità;
- Tavola 3.1.3 – Altezza degli edifici;
- Tavola 3.1.4 - Funzioni prevalenti;
- Tavola 3.1.5 – Numerazione edifici, identificazione dei valori ed edifici vincolati;
- Tavola 4.1.1 – Classificazione della viabilità;
- Tavola 4.1.2 - Servizi di trasporto pubblico;
- Tavola 4.1.3 - Pedonalità;

- Tavola 4.1.4 - Distanze;
  - Tavola 4.2.1 – Parcheggi pubblici e pertinenziali;
  - Tavola 4.2.2 – Livelli teorici di soddisfacimento dei fabbisogni di parcheggi pertinenziali;
  - Tavola 5.1.1 – Localizzazione strutture ricettive esistenti e dei lotti di pertinenza;
  - Tavola 6.1.1 – Piano del Parco naturale regionale Beigua;
  - Tavola 6.1.2 – Piano di Bacino: reticolo idrografico e aree inondabili;
  - Tavola 6.1.3 - Piano di Bacino: carta geomorfologica e suscettività al dissesto;
  - Tavola 6.1.4 - Piano di Bacino: carta idrogeologica e rischio idrogeologico;
  - Tavola 6.1.5 – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
  - Tavola 6.2.1 – Vincoli territoriali;
  - Tavola 6.2.2 – Vincolo idrogeologico;
  - Tavola 6.2.3 – Aree percorse dal fuoco;
  - Tavola 6.2.4 – SIC e ZPS;
  - Tavola 7.1.1 – Individuazione delle zone del PRG;
  - Tavola 7.1.2 – Aree attuate e da attuare;
  - Relazione illustrativa B0;
  - Tavola 1.1 – Carta geolitologica parte a;
  - Tavola 1.2 - Carta geolitologica parte b;
  - Tavola 2.1 – Carta geomorfologica parte a;
  - Tavola 2.2 - Carta geomorfologica parte b;
  - Tavola 3.1 – Carta idrogeologica parte a;
  - Tavola 3.2 - Carta idrogeologica parte a;
  - Tavola 4.1- Criticità parte a;
  - Tavola 4.2 - Criticità parte b;
  - Relazione socioeconomica C1;
  - Allegati: tabelle C1.01;
  - Relazione C2 – Processo di partecipazione;
- Documento degli Obiettivi;
- Rapporto Ambientale ai sensi della L.R. 32/2012:
- Rapporto ambientale;
  - Allegato 1 Sovrapposizione nuove aree insediabili e criticità geologiche idrogeologiche idrauliche;
  - Allegato 2 Sovrapposizione nuove aree insediabili e uso reale del suolo;
  - Allegato 3 Raffronto tra il sistema del verde del PTC provinciale e la struttura del PUC;
  - Allegato 4 Raffronto tra la zonizzazione geologica e la struttura del PUC;
- Struttura del piano, costituita da:
- Elaborato ST1– Norme generali di attuazione;
  - Tavola ST2.1 – Struttura del piano;
  - Tavola ST2.2 – Struttura del piano;
  - Tavola ST2.3 – Sovrapposizione delle struttura col P.T.C.P.;
  - Tavola ST2.4 – Proposte di variante al P.T.C.P. regionale;
  - Tavola ST3.1 – Struttura del piano;
  - Tavola ST3.2 - Struttura del piano;
  - Tavola ST3.3 - Struttura del piano;
  - Tavola ST4 – Viabilità ed infrastrutture;
  - Elaborato ST5 – Norme di conformità e congruenza ambito urbano;

- Elaborato ST6 - Norme di conformità ambito extra-urbano;
  - Elaborato ST7 – Norme di livello puntuale del P.T.C.P.;
  - Tavola ST7.0 – Livello puntuale del P.T.C.P.;
  - Elaborato ST8 – Bilancio pesi insediativi e standard urbanistici;
  - Norme geologiche di Attuazione B1;
  - Tavola 5.1 – Zonizzazione parte a;
  - Tavola 5.2 – Zonizzazione parte b;
- Relazione di incidenza in relazione alla presenza delle aree SIC, costituita da:
- Studio di incidenza;
  - Allegato 1 – Formulario Standard Natura 2000 SIC IT1331402;
  - Allegato 2 - Formulario Standard Natura 2000 SIC IT1332477;
  - Allegato 3 - Formulario Standard Natura 2000 ZPS IT1331578;
  - Allegato 4 – PUC Preliminare tavola struttura del piano + vincoli;
  - Allegato 5 - Misure di conservazione valide per tutte le ZPS;
  - Allegato 6 - Opere costiere;
  - Allegato 7 - Estratto guida tutela dei pipistrelli negli edifici;
  - Allegato 8 - Archivio fotografico;
  - Tavole:
    - 1 - Inquadramento territoriale aree protette;
    - 2 - Estratto carta della biodiversità;
    - 3 - Estratto carta della biodiversità;
    - 4 - Estratto carta degli habitat Natura 2000;
    - 5 - Estratto rete ecologica;
    - 6 – Zone rilevanti per la salvaguardia;
- Proposta variante al P.T.C.P. provinciale;
- Elaborato Tecnico RIR:

Conclusa la discussione,

con il seguente risultato per alzata di mano, e proclamato dal Presidente:

- presenti n. 16
- votanti n. 16
- astenuti n. 0
- Voti favorevoli n. 14
- Voti contrari n. 2 (Consiglieri Cenedesi Paolo e Robello Giacomo)

## **DELIBERA**

1. la premessa è parte integrante del presente atto;
2. di adottare ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R.n. 36/1997 e ss.mm.ii. il progetto di Piano Urbanistico Comunale, redatto dai professionisti incaricati, con votazione frazionata, secondo le indicazioni di cui in premessa e sulla base del seguente schema, attraverso l'espressione dell'assenso sulle Norme di conformità e regole di congruenza nei termini di qui seguito riportati, dando atto che ogni punto è stato oggetto di separata discussione e votazione:
  - a. Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambito 1R (versante Pineta verso Arenzano) così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;



- b. Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambito 9R (città consolidata) così come anche rappresentato nei relativi elaborati grafici;
  - c. Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambiti 11R (Cantarena) e 12R (arco costiero) così come anche rappresentati nei relativi elaborati grafici;
  - d. Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Ambito 8R (la Piana) e Distretto 34TR (la Piana) così come anche rappresentati nei relativi elaborati grafici
  - e. Norme di conformità – Regole di congruenza denominato Elaborato ST5 della Struttura del Piano – Disposizioni generali, Ambiti 2R (la Pineta Golf), 3R (la Pineta), 4R (settore produttivo Val Lerone), 5R (Terralba abitato), 6C (Terralba Risuoli), 7R (abitati lungo via Marconi), 10C (Centro storico), 13R (Terrarossa), Distretto 32 TR (Val Lerone-Stoppani) e Distretto 33TR (ex cava Lupara), così come anche rappresentati nei relativi elaborati grafici;
  - f. Norme di conformità denominato Elaborato ST6 della Struttura del Piano così come anche rappresentate nei relativi elaborati grafici;
3. di adottare complessivamente ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R.n. 36/1997 e ss.mm.ii. il progetto di Piano Urbanistico Comunale costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:
- Descrizione fondativa costituita da:
    - Relazione A ;
    - Relazione A1.01 – Unità minime territoriali;
    - Relazione A1.02 – Rilievo dell'edificato;
    - Relazione A1.03 – Elenco dei servizi ;
    - Relazione A1.04 – Relazione capacità turistico-ricettiva;
    - Tavola 0.1 – Inquadramento territoriale;
    - Tavola 1.1.1 – Altimetria e bacini;
    - Tavola 1.1.2 – Morfologia e parcellazione catastale;
    - Tavola 1.1.3 – Morfologia e insediamenti;
    - Tavola 1.1.4 – Elementi identificativi del territorio;
    - Tavola 1.2 – Uso del suolo;
    - Tavola 1.3.1 – Individuazione u.m.t. su base catastale;
    - Tavola 1.3.2 - Individuazione u.m.t. su ortofoto e curve di livello;
    - Tavola 1.4.1 - U.m.t. e livello locale del P.T.C.P.;
    - Tavola 1.4.2 – Gradazioni insediative rilevate;
    - Tavola 1.4.3 – Approfondimento di livello locale delle modalità insediative del P.T.CP.;
    - Tavola 1.4.4 – Nuovo assetto del livello locale dall'approfondimento puntuale;
    - Tavola 2.1.1 – Sezioni storiche;
    - Tavola 2.2.1 – Preesistenze individuate;
    - Tavola 2.3.1 – Proprietà del suolo;
    - Tavola 3.1.1 – Servizi pubblici e di uso pubblico;
    - Tavola 3.1.2 - Densità;

- Tavola 3.1.3 – Altezza degli edifici;
  - Tavola 3.1.4 - Funzioni prevalenti;
  - Tavola 3.1.5 – Numerazione edifici, identificazione dei valori ed edifici vincolati;
  - Tavola 4.1.1 – Classificazione della viabilità;
  - Tavola 4.1.2 - Servizi di trasporto pubblico;
  - Tavola 4.1.3 - Pedonalità;
  - Tavola 4.1.4 - Distanze;
  - Tavola 4.2.1 – Parcheggi pubblici e pertinenziali;
  - Tavola 4.2.2 – Livelli teorici di soddisfacimento dei fabbisogni di parcheggi pertinenziali;
  - Tavola 5.1.1 – Localizzazione strutture ricettive esistenti e dei lotti di pertinenza;
  - Tavola 6.1.1 – Piano del Parco naturale regionale Beigua;
  - Tavola 6.1.2 – Piano di Bacino: reticolo idrografico e aree inondabili;
  - Tavola 6.1.3 - Piano di Bacino: carta geomorfologica e suscettività al dissesto;
  - Tavola 6.1.4 - Piano di Bacino: carta idrogeologica e rischio idrogeologico;
  - Tavola 6.1.5 – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
  - Tavola 6.2.1 – Vincoli territoriali;
  - Tavola 6.2.2 – Vincolo idrogeologico;
  - Tavola 6.2.3 – Aree percorse dal fuoco;
  - Tavola 6.2.4 – SIC e ZPS;
  - Tavola 7.1.1 – Individuazione delle zone del PRG;
  - Tavola 7.1.2 – Aree attuate e da attuare;
  - Relazione illustrativa B0;
  - Tavola 1.1 – Carta geolitologica parte a;
  - Tavola 1.2 - Carta geolitologica parte b;
  - Tavola 2.1 – Carta geomorfologica parte a;
  - Tavola 2.2 - Carta geomorfologica parte b;
  - Tavola 3.1 – Carta idrogeologica parte a;
  - Tavola 3.2 - Carta idrogeologica parte a;
  - Tavola 4.1- Criticità parte a;
  - Tavola 4.2 - Criticità parte b;
  - Relazione socioeconomica C1;
  - Allegati: tabelle C1.01;
  - Relazione C2 – Processo di partecipazione;
- Documento degli Obiettivi;
- Rapporto Ambientale ai sensi della L.R. 32/2012:
- Rapporto ambientale;
  - Allegato 1 Sovrapposizione nuove aree insediabili e criticità geologiche idrogeologiche idrauliche;
  - Allegato 2 Sovrapposizione nuove aree insediabili e uso reale del suolo;
  - Allegato 3 Raffronto tra il sistema del verde del PTC provinciale e la struttura del PUC;
  - Allegato 4 Raffronto tra la zonizzazione geologica e la struttura del PUC;
- Struttura del piano, costituita da:
- Elaborato ST1– Norme generali di attuazione;
  - Tavola ST2.1 – Struttura del piano;
  - Tavola ST2.2 – Struttura del piano;

- Tavola ST2.3 – Sovrapposizione delle struttura col P.T.C.P.;
  - Tavola ST2.4 – Proposte di variante al P.T.C.P. regionale;
  - Tavola ST3.1 – Struttura del piano;
  - Tavola ST3.2 - Struttura del piano;
  - Tavola ST3.3 - Struttura del piano;
  - Tavola ST4 – Viabilità ed infrastrutture;
  - Elaborato ST5 – Norme di conformità e congruenza ambito urbano;
  - Elaborato ST6 - Norme di conformità ambito extra-urbano;
  - Elaborato ST7 – Norme di livello puntuale del P.T.C.P.;
  - Tavola ST7.0 – Livello puntuale del P.T.C.P.;
  - Elaborato ST8 – Bilancio pesi insediativi e standard urbanistici;
  - Norme geologiche di Attuazione B1;
  - Tavola 5.1 – Zonizzazione parte a;
  - Tavola 5.2 – Zonizzazione parte b;
- Relazione di incidenza in relazione alla presenza delle aree SIC, costituita da:
- Studio di incidenza;
  - Allegato 1 – Formulario Standard Natura 2000 SIC IT1331402;
  - Allegato 2 - Formulario Standard Natura 2000 SIC IT1332477;
  - Allegato 3 - Formulario Standard Natura 2000 ZPS IT1331578;
  - Allegato 4 – PUC Preliminare tavola struttura del piano + vincoli;
  - Allegato 5 - Misure di conservazione valide per tutte le ZPS;
  - Allegato 6 - Opere costiere;
  - Allegato 7 - Estratto guida tutela dei pipistrelli negli edifici;
  - Allegato 8 - Archivio fotografico;
  - Tavole:
    - 1 - Inquadramento territoriale aree protette;
    - 2 - Estratto carta della biodiversità;
    - 3 - Estratto carta della biodiversità;
    - 4 - Estratto carta degli habitat Natura 2000;
    - 5 - Estratto rete ecologica;
    - 6 – Zone rilevanti per la salvaguardia;
- Proposta variante al P.T.C.P. provinciale;
- Elaborato Tecnico RIR:
4. di proporre ai sensi della stessa L. r. n. 36/1997 e ss.mm.ii. le varianti al P.T.C.P. regionale - assetto insediativo recanti le seguenti modifiche : da ID MO A ad ID MA negli ambiti di riqualificazione 1R 2R 12R e 31PA (Pineta di Arenzano), da PU a TU nell'unità di intervento 9.5 (piazzale S. Martino) e da IS MA ad ID CO nella unità di intervento 7.2 in loc. Gasca;
  5. di proporre ai sensi della L. r. n. 36/1997 e ss.mm.ii. la variante al P.T.C.P. provinciale - Sistema del Verde estendendo la disciplina di “territorio di cornice costiera” in alcune parti del suo territorio come da elaborati grafici allegati sopraccitati;
  5. di provvedere a seguito dell’esecutività della presente deliberazione di adozione, agli adempimenti procedurali stabiliti dall’art. 38 della L.r.. N. 36/1997 e ss.mm.ii. e ad individuare, quale soggetto titolato ad indire e gestire in rappresentanza del Comune di

Arenzano la conferenza di servizi di cui al citato art. 38, commi 3 e 7, il Responsabile dell'Area VI° Pianificazione territoriale o suo delegato ;

6. di dare mandato agli Uffici competenti, a seguito dell'esecutività della presente deliberazione, di provvedere ai successivi adempimenti procedurali stabiliti dall'art. 38, comma 2 e seguenti, della L.r. n. 36/1997 nonché a quelli della L.r. n. 32/2012 in materia ambientale.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. FEDELI STEFANO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22-01-2016 n. r.p. **150** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al giorno 06-02-2016

Arenzano, li 22-01-2016

F.to IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. BARBUSCIA ROSETTA

---

[ ] Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, dopo la pubblicazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'Art.134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Arenzano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. BARBUSCIA ROSETTA

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Arenzano, li 22-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. BARBUSCIA ROSETTA